



**Non chi comincia,
ma quel che persevera
(Leonardo da Vinci)**

50 anni
e non sentirli!
Sempre in movimento
e pieni di slancio

11 marzo 2024

Non c'è il due senza il tre

Così ci siamo beccati il terzo weekend di fila con freddo e pioggia per la gara di C.O., stavolta valida per i campionati ticinesi sprint. Il convento di Claro e il campanile della chiesa



ci guardavano dall'alto, e sembravano quasi ridacchiare, quando siamo arrivati, primi furgoni, ai posteggi della scuola, fortunatamente molto vicini; però la pioggia forte ci ha obbligati ugualmente ad aprire gli ombrelli per fare neanche 100 metri fino all'entrata della palestra. Dove siamo stati al caldo fino all'ultimo, prima di incamminarci verso la partenza, chi con mantellina da concerto, chi con pellerina da cantiere, chi con termica, cuffia, guanti e ombrello. Unica consolazione il pensiero che saremmo stati in giro al massimo per una mezz'ora. Ai parenti presto è andata perfino bene, la pioggia non era terribile e ci si vedeva addirittura senza occhiali (grazie, scala 1:3000, ma non era anche per le DAK?).

Chi invece partiva a ridosso del mezzogiorno si è trovato la neve sulla capoccia e sulle spalle e una pozza all'arrivo sempre più larga e felice di vedervi nuotare Riccardo Zambarda, scivolato sul più bello.

Richi



I percorsi? Mah! Non tutti carini e in generale tutti lunghi. Se gli H 70 hanno nel primo nucleo punti più facili degli H12, forse qualcosa c'è da riflettere. E che dire delle aree private disegnate fin fin che hanno invogliato almeno 4-5 concorrenti a "tagliarci" dentro, invece di aggirarle? Livelox e la vista acuta degli agetini più lenti vedono tutto, ma non tutto viene ufficialmente alla luce.

L'attività del Gruppo C.O. AGET Lugano è sostenuta da:



Tanta luce si è vista nell'atrio delle scuole (il cielo diventava di minuto in minuto più scuro), dove si serviva un'eccellente polenta e spezzatino e un'infinità di torte e dove abbiamo aspettato e aspettato la premiazione, sempre più preoccupati della neve che continuava ad imbiancare le strade. Ma valeva la pena aspettare, perché il podio era ben affollato di agetini, due dei quali, Dario Vannini negli H 14 e Sarah Ortelli Giannakis nelle D 40 hanno pure conquistato lo scudetto di campione ticinese. Grazie ai punti incamerati da loro e dagli altri, elencati qui sotto, abbiamo raggiunto 130 punti nella classifica per squadre, malgrado i 4 agetini finiti per un motivo o l'altro fuori classifica (grrrrrrr!) e i 4 che per malattia o indisposizione hanno dovuto restare a casa.



Una nota di merito speciale stavolta va a Rafael Delgado Neves, che ha corso la prima gara da solo in H12 e per gli altri under 12 che hanno sfidato pioggia e freddo senza esitare e pur arrivando al traguardo con le mani congelate.

Rafael

Il **rammarico** è per un paio di buoni piazzamenti buttati alle ortiche negli ultimi punti di controllo, quando forse il miraggio del caldo della palestra si è fatto forte e la concentrazione si è ghiacciata per il freddo.

In ordine di categoria, ecco i risultati da top 5:

HAL: 3° rango per Liam, di soli 10 secondi dietro il secondo classificato, uno di quelli che rientrano nel "**rammarico**" descritto qui sopra.

H14: scudetto rossoblù per Dario Vannini, il primo dell'H14, dopo i due dell'H12

H12: secondo rango per Francesco Vannini, 3° rango per Simone Chiaverio, 4° rango per Riccardo Zambarda

H 50: 3° rango di Stefano Brambilla, troppi i secondi lasciati alla lanterna 82

H 60: 2° rango TI per Thomas Hildebrand, troppi i secondi lasciati alla lanterna 87

H 70: 3° rango (2° TI) per Vince Pellegrini, che voleva andare in chiesa ad accendere una candela per tutti gli orientisti, invece di girare a destra sulla strada verso la lanterna 51 nel giardino della casa canonica. Un altro da mettere nella rubrica "**rammarico**".

H 70: 5° rango TI per chi scrive, unico **rammarico** non riuscire a correre in salita.

L'attività del Gruppo C.O. AGET Lugano è sostenuta da:



DAL: 5° rango per Arianna Arpagaus a soli 25 secondi dal podio

D 16: 2° rango per Cecilia Löhrer, appena ripresa dopo tre giorni di malattia

D40: scudetto rossoblù per Sarah Ortelli Giannakis, vale la pena ritirare le lanterne degli allenamenti del mercoledì!!

D 50: 2° rango di Nathalie Pini, difficile battere la vincitrice in serie della categoria D 40 appena scesa nelle D50.

D 60: 2° rango di Patty Rusca, anche lei da inserire nella rubrica “rammarico”, per aver cercato la lanterna 100, ultimo punto della gara, visibile dalla palestra!!!



Patty

D10: 3° rango di Viola Bricalli, per i secondi persi qua e là, forse per il troppo freddo alle mani

E poi chi non porta, purtroppo, punti supplementari di società, ma si porta a casa i buoni biscotti del Convento di Claro:



DB: 2° rango, comincia a abbonarsi ai podi, per Marialuisa Filippi

DB: 3° rango, primo podio in carriera, per Fotini Koriatopoulou

Nel computo totale dei punti del Trofeo Miglior Società siamo al 4° rango, staccati di 4 punti dal Gold Savosa. Sarà anche quest'anno una lotta all'ultimo punto? Lo scopriremo solo correndo.

Testo: Lidia Nembrini

Foto: Stefania Poggiati

L'attività del Gruppo C.O. AGET Lugano è sostenuta da:



BancaStato